

a proposito di redditometro e grande fratello

I punti chiave il Sole 24 ore 23/5/24

- Meloni, mai nessun grande fratello fiscale
- Salvini, redditometro orrore del passato
- Tajani: strumento obsoleto che genera solo contenziosi
- Leo, nessun ritorno al vecchio redditometro
- Conte, dilettanti allo sbaraglio
- Renzi: sconvolto dalle bugie del governo Meloni
- Boccia: ennesimo fallimento del governo
- Gusmeroli: non crediamo a strumenti come il redditometro
- Ruffini: è sempre stato strumento residuale
- Fonti di governo: differito il decreto Leo, ne arriverà un altro di revisione

Non ne usciremo mai, ciascuno dice la sua, con le sue convenienze. Il viceministro all'economia Leo, che ho scoperto essere uno dei maggiori esperti tributaristi del paese, fa i conti con il fatto che nei conti pubblici tira una brutta

aria legata ai provvedimenti di finanza allegra e al fatto che prima o poi dovremo sottostare alle *inique leggi economiche di Bruxelles*: dare dei segnali che si fa sul serio e non dico puntare a non fare nuovo deficit (lo fece Prodi), ma almeno puntare a ridurre la incidenza percentuale del rapporto deficit PIL, che vuol dire, il deficit continua ad aumentare, ma almeno lo fa diminuendo il ritmo di crescita.

Ricordo che sui recenti provvedimenti europei che impongono di farlo l'Italia si è chiamata fuori facendo ridere tutti.

Così Leo propone un intervento, non certo strutturale, ma qualcosa che consente di arrivare all'autunno avendo raggranellato qualche miliardo: il redditometro, un provvedimento che consente alla agenzia delle entrate di andare a vedere se c'è sproporzione tra reddito dichiarato e stile di vita.

Siamo sotto elezioni e ... apriti cielo. Prima Tajani in maniera soft, poi Salvini in maniera più sguaiata e così Meloni interviene, smentisce il **suo** viceministro e blocca un decreto già in Gazzetta Ufficiale. **Suo**, per due ragioni: perché è un esponente importante del suo governo e perché è del suo partito.

C'è il diritto alla privacy, poi non bisogna confondere i beni di impresa con i beni personali perché se lo yacht è della ditta io posso continuare a dichiarare meno di un professore di scuola media; e allora giù con il Grande Fratello che ti scruta, ti entra in casa ... Chi le tasse le paga non ha alcuna paura del grande fratello, anzi semmai chiede di semplificare ulteriormente, evitare di doversi occupare del 730 andando al patronato o dal commercialista. Ed è singolare che parlino di *Grande Fratello* esponenti di un partito come Forza Italia, che il grande fratello, quello della *puttanTV* lo hanno inventato.

In tutto ciò mi stupisce e mi sconcerta leggere che dalle parti della opposizione vengano chieste le dimissioni di Leo e di Giorgetti. Dimissioni di chi? Dimissioni perché? Opposizione a cosa?